



CENTRO STUDI DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE S.R.L.
Sede legale: Piazza Sallustio 21, 00187 Roma
C.F. 07552810587 REA RM-10120291

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021

Indice

| | | |
|-----------|---|-----------|
| 1. | IL QUADRO DI RIFERIMENTO | 3 |
| 1.1 | LO SCENARIO | 3 |
| 1.2 | LA SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2021..... | 5 |
| 1.3 | LA GOVERNANCE..... | 5 |
| 1.4 | LA COMPAGINE SOCIALE | 6 |
| 2. | LA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021 | 7 |
| 2.1 | AREE TEMATICHE E PROGETTUALITÀ 2021 | 7 |
| 2.2 | LE ATTIVITÀ REALIZZATE STUDI | 7 |
| 2.3 | LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO AZIENDALE..... | 11 |
| 2.4 | GLI INDICATORI DI RISULTATO 2021..... | 14 |
| 3. | CONCLUSIONI..... | 16 |

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 LO SCENARIO

Il 2021 ha rappresentato l'anno effettivo dell'azione di rilancio del Tagliacarne, nella nuova configurazione di Centro studi delle Camere di commercio.

Una struttura che recuperando lo standing e la tradizione di ricerca della Fondazione Tagliacarne si proietta su nuovi temi e sperimenta anche approcci innovativi nelle metodologie di analisi e di interpretazione dei fenomeni socio-economici.

Dopo gli anni della ristrutturazione della compagine, che ha portato alla formula di un Tagliacarne struttura in house dell'Unioncamere e del Sistema camerale, il 2021 è stato quello della "riorganizzazione evolutiva", con la ricostituzione della struttura organizzativa, di una sede dell'ente e lo sviluppo effettivo delle attività.

Questo processo complesso si è attuato in un anno che contrariamente alle aspettative, ha visto il perdurare della pandemia e quindi il permanere delle misure restrittive alla presenza del personale, che non hanno facilitato il rilancio di una nuova struttura.

Molteplici sono state le direttrici su cui si è operato nell'anno in corso:

- una linea di ricostituzione logistico-funzionale
- una linea di organizzazione della struttura operativa
- una linea di sviluppo della compagine associativa

unitamente alla crescita delle attività con l'innesto di ulteriori innovative iniziative.

Negli ultimi dieci anni il Tagliacarne non ha di fatto avuto una sede che potesse accogliere insieme tutto il personale. Una delle prime esigenze è stata quindi quella di riunire le diversificate professionalità, anche per cementare una brand identity che nel tempo si era un poco smarrita.

D'intesa con Unioncamere è stata quindi individuata una location – divenuta sede secondaria operativa – che ha reso necessario mettere a punto un adeguato allestimento delle dotazioni logistiche ed informatiche della sede, riorganizzando completamente la rete informativa e le postazioni di lavoro, allo scopo di consentire il potenziamento della velocità di connessione e una maggiore e migliore flessibilità operativa.

Sotto molti versi la nuova stagione del Centro Studi si è presentata come una vera e propria start-up, con in più la necessità di proseguire un complesso di attività che in precedenza erano distribuite anche su altre funzioni.

Le principali problematiche esistenti hanno riguardato:

l'esistenza di un nucleo di professionalità che da circa dieci anni era distaccata presso Infocamere nello svolgimento di attività sostanzialmente al di fuori del perimetro di azione del Centro Studi;

l'assenza di una qualsiasi funzione di segreteria organizzativa che agisse da smistamento del complesso delle attività del Centro e di supporto procedurale;

la sostanziale assenza di una funzione di assistenza per le nutrite attività contrattualistiche che, in ragione della natura di organismo pubblico, comportano il rispetto della normativa del Codice degli appalti pubblici;

l'assenza di una funzione interna di budgeting e di controllo di gestione, viepiù necessaria a mano a mano che cresce la complessità organizzativa dell'ente;

la necessità di disporre di un assetto funzionale e organizzativo che potesse rispecchiare in maniera più precisa le diverse attività e funzioni da svolgere e che fosse proiettato in una logica di sviluppo.

Come esplicitato in seguito (par 2.3 -La Composizione dell'organico aziendale) queste esigenze hanno trovato puntuale riscontro in un nuovo assetto organizzativo che ha portato alla definizione di un nuovo organigramma.

Sul versante della governance, il Centro Studi ha, nell'assemblea straordinaria del 27 maggio 2021, approvato un'operazione di aumento del capitale sociale per un importo di euro 400.000, scindibile, con il capitale incrementabile di un importo pari alle sottoscrizioni ricevute; ciascuna quota è pari a Euro 2.000,00 e suoi multipli, con pagamento di sovrapprezzo pari a Euro 2.499,75 e suoi multipli.

Alla data del 28 febbraio 2022, fissata come termine ultimo di tali sottoscrizioni, a seguito di opportuna ricognizione sull'avvenuta operazione di aumento del capitale sociale risultano sottoscritte n. 32 quote (par. 1.4 La Compagine sociale) per un ammontare complessivo pari a Euro 64.000,00 e a norma del disposto del terzo comma dell'art. 2481, bis, c.c., l'importo del capitale sociale del Centro Studi nella misura sottoscritta ammonta, pertanto, a euro 500.824.

Rimane da sottolineare che la sopra esposta riorganizzazione aziendale ha interessato anche la struttura amministrativa e contabile. Nei primi mesi del 2022 è stata individuata una nuova figura, assunta a tempo determinato, quale responsabile del settore contabilità e bilancio che ha avuto necessità di un periodo di tempo adeguato alla valutazione e la verifica delle appostazioni contabile per la corretta redazione del bilancio chiuso al 31.12.2021. Tali circostanze rientrano tra le particolari esigenze previste dall'art.13 dello Statuto sociale ed in linea con quanto disposto dall'art 2364 del Codice civile; l'Assemblea dei Soci sarà, pertanto, convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

1.2 LA SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2021

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Centro Studi nel 2021 ha conseguito un risultato economico al lordo delle imposte di esercizio di 38.562 euro. Il risultato netto di periodo ammonta a 16.213 euro, in linea con le previsioni aziendali.

Il valore dei ricavi è stato pari a 2.163.162 euro. Il costo del personale dipendente per 1.301.385 euro ed il valore relativo agli ammortamenti e svalutazioni, pari a euro 110.058, sono in linea con i valori dell'esercizio precedente. La gestione finanziaria, pari a 1.760 euro, evidenzia il sostanziale azzeramento degli oneri finanziari grazie anche al processo pianificato dal socio unico e finalizzato al rafforzamento della società.

1.3 LA GOVERNANCE

Organo amministrativo

Amministratore Unico Luciano Pasquale

Organo di controllo

Sindaco Unico Luciano Quadrini

Direzione

Direttore Generale Gaetano Fausto ESPOSITO

Si evidenzia che la direzione aziendale è stata assunta dal Prof. Gaetano Fausto Esposito dal 1° febbraio 2021.

1.4 LA COMPAGINE SOCIALE

Unioncamere, socio unico del Centro studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne S.r.l., dopo aver unificato a livello nazionale in un unico punto di convergenza le competenze e le capacità di analisi statistica ed economica creando nel 2019 il Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne, su indicazione del suo Ufficio di presidenza ha avviato nel maggio 2020 un'operazione di aumento del capitale sociale di 400 mila euro con termine al 28.02.22, destinata alle Camere di commercio, Unioni Regionali e società di sistema e volta a favorire il loro ingresso nella compagine sociale.

La quota minima di sottoscrizione è stata di euro 2.000,00 con un sovrapprezzo di euro 2.499,75

Al 28 febbraio 2022 hanno aderito alla sottoscrizione 19 Camere di commercio, 1 Unione regionale e 3 Società di Sistema per complessive 32 quote pari al 13% del capitale sociale.

| N. | Denominazione | Codice Fiscale | Capitale sociale sottoscritto | Capitale sociale versato | Capitale da richiamare | % di partecipazione al capitale sociale |
|---|---|----------------|-------------------------------|--------------------------|------------------------|---|
| 1 | UNIONCAMERE | 01484460587 | 436.824,00 | 436.824,00 | | 87,221 % |
| 2 | CCIAA DI BARI | 02517930729 | 6.000,00 | 6.000,00 | - | 1,198 % |
| 3 | CCIAA DELLE RIVIERE DI LIGURIA | 01704760097 | 6.000,00 | 6.000,00 | - | 1,198 % |
| 4 | CCIAA DI SUD EST SICILIA | 05379380875 | 6.000,00 | 6.000,00 | - | 1,198 % |
| 5 | CCIAA DI PORDENONE E UDINE | 02935190302 | 4.000,00 | 4.000,00 | - | 0,799 % |
| 6 | CCIAA DI ASTI ALESSANDRIA | 02575140062 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 7 | CCIAA DI BERGAMO | 80005290160 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 8 | CCIAA DI BOLZANO | 80000670218 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 9 | CCIAA DI CHIETI PESCARA | 02558590697 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 10 | CCIAA DI CREMONA | 80000730194 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 11 | CCIAA DI CUNEO | 80000110041 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 12 | CCIAA DI FOGGIA | 80002570713 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 13 | CCIAA DI FROSINONE LATINA | 02957560598 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 14 | CCIAA DI GENOVA | 00796640100 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 15 | CCIAA DI PAVIA | 80000590184 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 16 | CCIAA DI REGGIO CALABRIA | 00335470803 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 17 | CCIAA DI SALERNO | 80003090653 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 18 | CCIAA DI SONDRIO | 00132440140 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 19 | CCIAA DI TARANTO | 80005050739 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 20 | CCIAA DI TRENTO | 00262170228 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 21 | UNIONCAMERE EMILIA ROMAGNA | 80062830379 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 22 | DINTEC | 04338251004 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 23 | SICAMERA | 12620491006 | 2.000,00 | 2.000,00 | - | 0,399 % |
| 24 | CAMERA DELLE MARCHE (2 quote al 25%) (*) | 02789930423 | 4.000,00 | 1.000,00 | 3.000,00 | 0,799 % |
| 25 | BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA ScpA (1 quota al 25%) (*) | 06044201009 | 2.000,00 | 500,00 | 1.500,00 | 0,399 % |
| (*) Versato al 25% | | | | | | |
| TOTALE CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO | | | 500.824,00 | 496.324,00 | 4.500,00 | 100,000 % |

2. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2021

2.1 AREE TEMATICHE E PROGETTUALITÀ 2021

Il risultato di chiusura 2021 evidenzia un utile d'esercizio dopo le imposte pari a 16.213 euro. La tabella sottostante riporta i valori economici delle attività produttive, suddividendo i dati esposti complessivamente tra risorse del socio Unioncamere, del Sistema Camerale e soggetti privati.

| Tipologia ricavi | Unioncamere | | Sistema Camerale | | Altri | | Totale | |
|-------------------------|------------------|--------------|------------------|-------------|----------------|-------------|------------------|-------------|
| | Valore | % | Valore | % | Valore | % | Valore | % |
| Studi e ricerche | 1.600.788 | 74,0% | 144.181 | 6,7% | 127.863 | 5,9% | 1.872.831 | 86,6% |
| Ricavi per distacchi | 186.033 | 8,6% | 61.728 | 2,9% | | | 247.761 | 11,5% |
| Ricavi gest.immobiliare | | | | | 33.152 | 1,5% | 33.152 | 1,5% |
| Altri ricavi | 6.865 | 0,3% | | | 2.553 | 0,1% | 9.418 | 0,4% |
| Totale | 1.793.686 | 82,9% | 205.909 | 9,5% | 163.567 | 7,6% | 2.163.162 | 100% |

2.2 LE ATTIVITÀ REALIZZATE STUDI

Le linee di lavoro su cui si è espresso nel 2021 l'impegno del Centro Studi riguardano:

a) Affinamento e sviluppo delle attività di analisi economica territoriale per misurare i livelli di sviluppo dei territori,

La principale linea di attività sul tema riguarda la commessa Unioncamere sui parametri economici per la formazione dei Consigli delle Camere di commercio e il supporto al processo di completamento degli accorpamenti delle Camere di commercio. All'interno di questa attività si collocano i diversi prodotti del Centro studi previsti nel Programma Statistico Nazionale (PSN), quali le stime anticipate del valore aggiunto a livello provinciale, il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane, il valore aggiunto della cooperazione nelle province italiane, il valore aggiunto prodotto dalla Pubblica Amministrazione nelle province italiane, il valore aggiunto prodotto dai liberi professionisti nelle province italiane, il valore aggiunto prodotto dalle istituzioni non profit nelle province italiane, il valore aggiunto per fascia dimensionale di impresa e provincia.

b) Studi sulle imprese, le strategie e le filiere

Questa linea di attività si è affermata nel 2021 come una peculiarità dell'azione di ricerca. In particolare in questo ambito sono state sviluppate le ricerche sulle filiere green, culturale, del mare. Quest'ultima ha ricevuto una particolare attenzione anche con ulteriori richieste di approfondimenti da parte di singole realtà camerale. In più è stato effettuato per la prima volta una valutazione territoriale della filiera della sanità privata.

La linea ha riguardato una serie di lavori:

- Tre rapporti tematici realizzati nell'ambito della collaborazione Unioncamere-Symbola (Io sono cultura, GreenItaly, Coesione è competizione);

- *Rapporto sull'economia del mare, promosso dalla CCIAA di Frosinone-Latina per il tramite della società ASPIIN e con la Camera di commercio di Messina;*
- *Ricerca sulla quantificazione territoriale della filiera sanitaria privata;*
- *Rapporto sull'imprenditoria femminile promosso da Unioncamere;*
- *L'avvio della ricerca con CNA-Pensionati sulla domanda di servizi ritenuti espressivi dei bisogni di salute reali della comunità dei pensionati;*
- *Osservatorio sulle imprese del commercio nei centri storici sull'evoluzione della base produttiva, realizzato per Confcommercio;*
- *Indicatori territoriali sul settore agroalimentare, realizzato per Ismea;*
- *Progettazione e realizzazione di un'indagine sui prezzi praticati dagli esercenti al consumatore finale con riferimento a una serie di canali di vendita - mercati rionali e piccoli dettaglianti - che si approvvigionano nei mercati all'ingrosso;*
- *Osservatorio Nazionale del commercio, supporto alla realizzazione di elaborazione e reportistica per Unioncamere nell'ambito di una collaborazione con il Mise;*
- *Monitoraggio dei prezzi dei materiali da costruzione, realizzato per BMTI nell'ambito di una collaborazione Unioncamere-Mit.*

Inoltre lo scorso anno è stato realizzato per la Fondazione Cotec il contributo italiano al Convegno internazionale annuale che ha riguardato gli intangible assets (che ha comportato la costruzione di una banca dati integrata di indicatori quali-quantitativi a livello di impresa degli effetti delle tipologie di intangible assets sulla competitività delle imprese).

c) **Indicatori quantitativi innovativi per la misurazione delle dinamiche economiche locali e i processi di sviluppo.**

In questo ambito si sono sviluppate due linee di lavoro:

Sistema informativo economico statistico da fornire alle Camere di commercio per l'analisi dei fenomeni territoriali coerente con gli ambienti di consultazione della statistica ufficiale (Sistan hub);

Indicatori territoriali per il monitoraggio dei fenomeni di legalità.

Fa parte di questo ambito di attività il progetto OK - Open Knowledge realizzato per Unioncamere nell'ambito di una convenzione con il Ministero dell'Interno (PON legalità 2014-2020) finalizzato alla animazione e formazione per creare valore sociale, economico e civico per il territorio attraverso la conoscenza e l'utilizzo degli open data sulle aziende confiscate.

d) **Osservatori economici sulle dinamiche di sviluppo**

Questa linea di attività riguarda l'azione di monitoraggio socio-economico a sostegno delle Camere di commercio. Già nel 2021 si è verificata una notevole crescita, che dovrebbe ricevere una ulteriore enfasi, anche per effetto della maggiore partecipazione di Camere di commercio alla compagine associativa del Centro Studi.

L'attività configura in più casi (CCIAA di Chieti-Pescara, CCIAA di Reggio Calabria, Camera di Commercio di Salerno, Camera di commercio di Sondrio, Camera di commercio di Pavia) come un servizio di affiancamento alle Camere sui temi di informazione statistico-economica,

contribuendo alle attività di promozione e comunicazione attraverso note rapide, infografiche e presentazioni sul territorio, ovvero attraverso specifici approfondimenti di carattere tematico su filiere o settori rilevanti per l'economia dei territori.

e) **Ricerche intervento**

Si tratta di una linea che prevede analisi aventi non solo un valore conoscitivo, ma anche una immediata ricaduta per iniziative di servizio. In questo ambito rientrano le attività sulla domanda di professioni e più in particolare di valorizzazione del sistema informativo Excelsior di Unioncamere, e lo sviluppo della linea di Unioncamere sulle professionalità e la crescita del Capitale umano, oltre che le attività di assistenza svolte per il Mise.

Fanno parte di questa linea le ricerche realizzate per Unioncamere:

- *nell'ambito del progetto Excelsior Unioncamere-Anpal - competenze digitali, competenze green, imprese e professioni culturali e creative, fabbisogni professionali delle imprese dell'economia del mare;*
- *"Resilienza delle PMI, continuità d'impresa e gestione dei rischi"- analisi quali-quantitativa su fabbisogni, fattori, strategie ed esperienze in materia di prevenzione-gestione dei rischi e di reazione agli shock inattesi, progetto realizzato nell'ambito di una collaborazione con il Mise.*

Accanto a questi consolidati prodotti di ricerca nel 2021 si è sviluppata una intensa attività di realizzazione di *dossier tematici* di cui i principali hanno riguardato l'evoluzione della struttura imprenditoriale *vis a vis* con la situazione creata dalla pandemia (in occasione delle Assemblee di Unioncamere), la resilienza delle imprese nel Mezzogiorno e Centro-nord, sulle caratteristiche della governance imprenditoriale familiare (in occasione del 50ennale dell'Asfor), sulla caratteristiche strutturali delle filiere, sulla dinamica provinciale dei reati informatici, sulle caratteristiche delle città metropolitane e la qualità della vita a livello provinciale, su aspetti specifici di policy territoriale in alcune regioni come Marche e Calabria, cui si aggiunge la tradizionale collaborazione in occasione dei periodici comunicati di Movimprese.

f) **Sviluppo dell'azione di promozione e di comunicazione**

Una particolare attenzione è stata dedicata all'attività di comunicazione e al rilancio di partnership scientifiche, che si pone come uno degli elementi centrali della strategia del Centro a supporto dell'intero sistema, con l'obiettivo di diffondere non solo la conoscenza delle attività svolte, ma anche la reputazione del Tagliacarne come uno dei principali attori sui temi dello sviluppo dell'impresa, della sua morfologia e articolazione e delle dinamiche socio-economiche dei territori.

In questo ambito si è proceduto:

- a) ad operare un completo rifacimento del portale istituzionale, dal punto di vista sia grafico sia concettuale, che è divenuto a tutti gli effetti un centro multimediale dove trovare informazioni aggiornate attraverso i diversi canali e condividere idee e riflessioni. A questo proposito è stato lanciato, nella seconda parte dell'anno, anche un podcast, l'Agorà, che costituisce una piazza di ascolto e di confronto per professionisti, imprese e studiosi sui temi del Digitale, Ambiente, Cultura, accessibile tra l'altro da YouTube e Spotify. Canali, questi ultimi, che si inseriscono nella nuova strategia di comunicazione avviata quest'anno per assicurare una migliore presenza del

Centro Studi anche sui social media e, in primis, su Twitter e LinkedIn. A questi canali più recentemente, si è aggiunto anche Facebook dove è più diffusa la presenza del sistema camerale;

- b) a sviluppare attività di ufficio stampa. In particolare, l'attività dell'ufficio stampa si è focalizzata sui diversi media con interventi sinergici sia con Unioncamere, sia con le altre realtà del Sistema camerale, che con le Istituzioni e gli enti partner. Ciò ha portato in pochi mesi ad assicurare un'importante visibilità al Centro Studi con oltre 700 uscite sulla stampa nazionale, locale, sulle testate online e radiotelevisive. È inoltre stata definita una partnership con Il Sole 24 Ore che ha permesso di disporre di una rubrica interamente realizzata dal Centro Studi Tagliacarne "Diario di bordo dell'Economia territoriale" sui dorsali del Nord Ovest, Nord Est, Lombardia e Sud.

Nel 2021 c'è stato anche l'irrobustimento delle partnership di ricerca, con l'avvio di una linea editoriale congiunta con Universitas Mercatorum, che si è accompagnato al definitivo avvio del processo di brandizzazione delle attività del Tagliacarne, volto a riportare l'immagine di autorevole e accreditato punto di riferimento per l'analisi territoriale e sulle policy di sviluppo.



2.3 LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO AZIENDALE

L'Organico aziendale, al 31 dicembre 2021, registra complessivamente n. 22 unità di cui 18 con contratto a tempo indeterminato, n. 1 con contratto a progetto, n. 1 unità in somministrazione e n. 2 unità in collaborazione così strutturato:

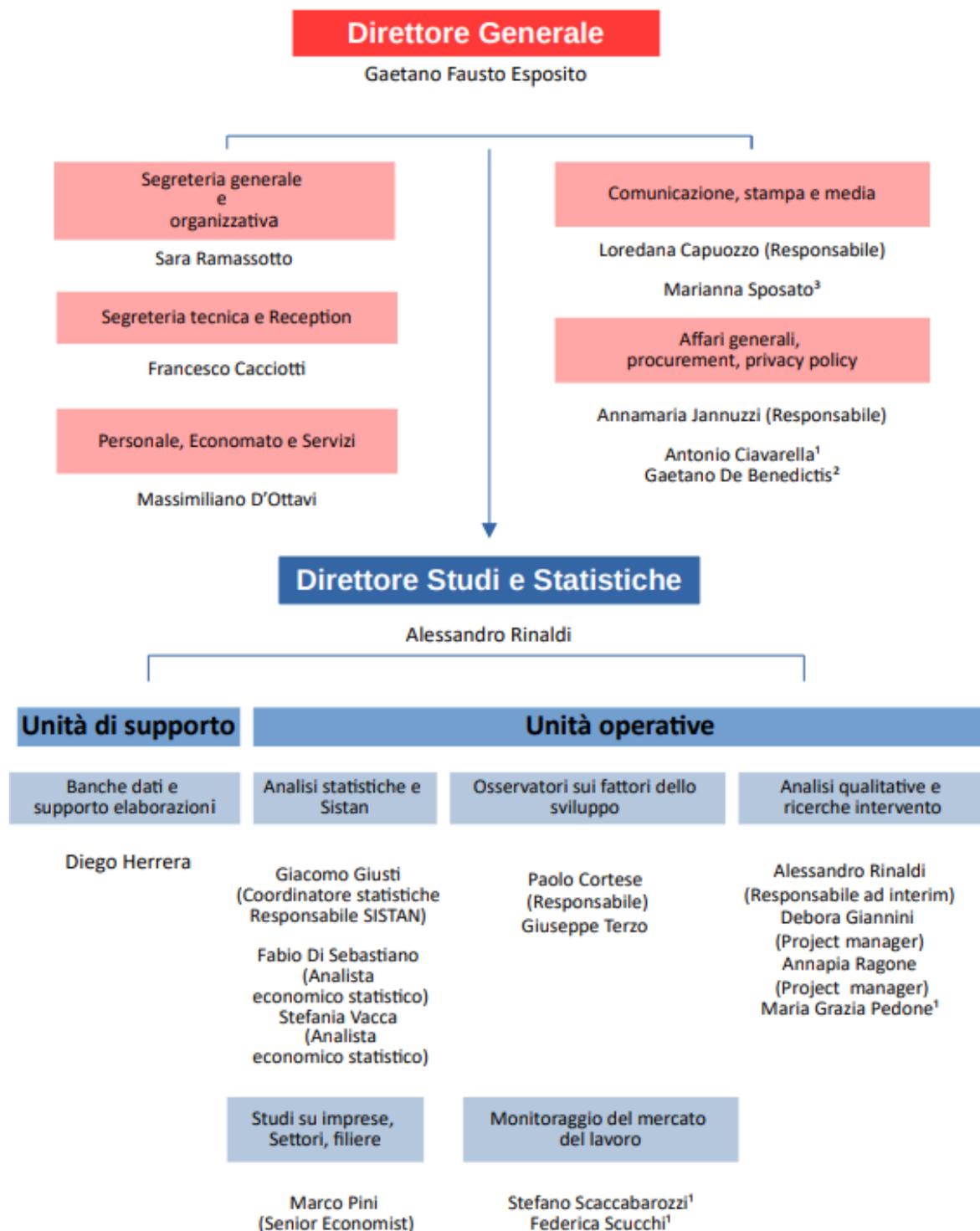
| Area | Livello | Nominativo | Sede di lavoro |
|------------|--------------------|-------------------------|--|
| | Dirigente | ESPOSITO Gaetano Fausto | Dipendente acquisito dal 01/02/21 |
| Produzione | Dirigente | RINALDI Alessandro | |
| | Quadro | SCACCABAROZZI Stefano | 100% Unioncamere (2021) |
| | 1° Livello | CAPUOZZO Loredana | Dipendente acquisito dal 01/02/2021 |
| | 1° Livello | CORTESE Paolo | |
| | 1° Livello | GIANNINI Debora | |
| | 1° Livello | GIUSTI Giacomo | |
| | 1° Livello | HERRERA Simula Diego | |
| | 1° Livello | RAGONE Annapia | |
| | 2° Livello | PEDONE Mariagrazia | 100% Unioncamere (2021) |
| | 2° Livello | PINI Marco | |
| | 2° Livello | SCUCCHI Federica | 100% Unioncamere (2021) |
| | 3° Livello | DI SEBASTIANO Fabio | |
| | 3° Livello | TERZO Giuseppe | Contratto a tempo determinato dal 1 ottobre 2021 |
| | 3° Livello | VACCA Stefania | |
| | Personale di STAFF | 1° Livello | JANNUZZI Annamaria |
| 2° livello | | CIAVARELLA Antonio | 100% Unioncamere (2021) |
| 3° Livello | | D'OTTAVI Massimiliano | |
| 3° Livello | | RAMASSOTTO Sara | In somministrazione (da luglio 2021) |
| 4° Livello | | CACCIOTTI Francesco | |

La dinamica nell'anno 2021 ha registrato le seguenti modifiche

- è stato selezionato ed assunto il Direttore Generale (dal 1 Febbraio 2021);

- è stata individuata, tra i dipendenti in forza al Centro Studi, una risorsa idonea ad acquisire la qualifica da giornalista (dal 1 Febbraio 2021);
- è stata definita la posizione per le due risorse – un quadro e un IV livello – distaccate presso Infocamere, che sono state assunte in pianta stabile dalla Società di informatica di sistema;
- è stata definita una funzione di segretaria organizzativa quale punto di collegamento e di snodo delle diverse funzioni operative dell'ente per ricoprire la quale si è fatto ricorso ad una risorsa in somministrazione (da luglio 2021);
- è stata acquisita una risorsa con contratto a progetto (da ottobre 2021);
- si sono avviate le procedure di selezione per sostituire un III livello dimissionario da settembre e una risorsa da destinare alla funzione di budgeting e controllo di gestione;
- sono stati ingaggiati n. 2 collaboratori rispettivamente per la funzione di gestione dei social media e a supporto all'Unioncamere sui temi dello sviluppo delle policy del mercato del lavoro;
- si è creato un presidio interno, in previsione della costituzione di un Ufficio, per seguire il procurement e per sviluppare la progettazione del modello di gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001 integrato con le misure di prevenzione della corruzione e mantenimento e sviluppo del sistema di gestione della privacy;
- si è realizzata la messa punto e gestione della procedura di selezione e nomina dell'Organismo di vigilanza ex art. 6 D.lgs 231/01 e la predisposizione del Codice etico e di comportamento e del Patto di integrità da utilizzare negli appalti e nelle procedure di selezione per imprese e professionisti.

Nel dicembre 2021 è stato varato il seguente organigramma del Centro Studi



¹ distaccato c/o Unioncamere
² distaccato da Unioncamere
³ collaboratore

2.4 GLI INDICATORI DI RISULTATO 2021

Al fine di evidenziare adeguati parametri omogenei nel tempo ed espressivi della gestione aziendale viene di seguito riclassificato il conto economico al costo del venduto e lo stato patrimoniale con il criterio finanziario.

| CONTO ECONOMICO | |
|--|------------------|
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 2.161.870 |
| <i>Consumi</i> | 3.079 |
| <i>Prestazione di servizi</i> | 562.568 |
| <i>Ammortamenti</i> | 110.058 |
| <i>Costo del lavoro</i> | 1.301.385 |
| <i>Altri costi di gestione</i> | 145.750 |
| COSTO DEL VENDUTO | 2.122.840 |
| RISULTATO OPERATIVO | 39.030 |
| RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA | -1.760 |
| RISULTATO RIVALUTAZ./SVALUTAZIONI | 0 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA | 37.271 |
| RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA | 1.292 |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | 38.562 |
| <i>Imposte correnti</i> | -45.212 |
| <i>Imposte antic., diff. e degli esercizi precedenti</i> | 22.863 |
| RISULTATO NETTO | 16.213 |

| STATO PATRIMONIALE | | | |
|-------------------------------|------------------|----------------------------------|------------------|
| (criterio finanziario) | | | |
| Attivo | | Passivo | |
| ATTIVO FISSO | 1.143.017 | MEZZI PROPRI | 1.042.804 |
| Immobilizzazioni immateriali | 497.336 | Capitale sociale | 436.824 |
| Immobilizzazioni materiali | 645.681 | Riserve | 605.980 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 1.403.141 | PASSIVITA' CONSOLIDATE | 739.740 |
| Liquidità immediate | 606.062 | Fondo per rischi ed oneri | 75.530 |
| Liquidità differite | 418.865 | Fondo T.F.R. | 664.210 |
| Rimanenze | 378.214 | PASSIVITA' CORRENTI | 763.614 |
| CAPITALE INVESTITO | 2.546.157 | CAPITALE DI FINANZIAMENTO | 2.546.157 |

Vengono, quindi, esposti i principali indicatori economici, di struttura e di liquidità relativi all'anno 2021 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.



| Indicatori economici | 2021 | 2020 |
|--|-------------|-------------|
| R.O.E. (risultato netto / mezzi propri) | 1,55% | 51,43% |
| R.O.I. (risultato operativo / capitale investito) | 2,19% | 2,70% |
| R.O.S. (risultato operativo / valore della produzione) | 1,81% | 3,51% |

| Indicatori di struttura | 2021 | 2020 |
|---|-------------|-------------|
| Quoziente di struttura primario (mezzi propri / attivo fisso) | 0,91 | 0,79 |
| Quoziente di struttura secondario (mezzi propri + passività consolidate / attivo fisso) | 1,56 | 1,46 |
| Indice di indebitamento (passività consolidate + passività correnti / mezzi propri) | 1,44 | 1,45 |
| Indice di indipendenza finanziaria (mezzi propri / passività consolidate + passività correnti) | 0,69 | 0,69 |

| Indicatori di liquidità | 2021 | 2020 |
|--|-------------|-------------|
| Indice di liquidità primario (liquidità immediate + liquidità differite / passività correnti) | 0,79 | 2,08 |
| Indice di disponibilità (attivo circolante / passività correnti) | 1,84 | 1,97 |

Gli indicatori economici mostrano una redditività operativa dell'azienda coerente con la natura pubblicitaria della società, ove lo scopo primario non è quello del lucro, bensì l'assistenza al socio nelle materie specialistiche di competenza.

Gli indicatori di struttura mostrano una acquisita capacità dell'azienda di finanziare gli investimenti con il proprio patrimonio netto e le passività consolidate. L'indice di indebitamento e l'indice di indipendenza finanziaria evidenziano un equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi. Tale equilibrio è stato possibile a seguito dell'azione di rafforzamento della società mediante l'accentramento a livello nazionale in un unico punto di convergenza delle competenze e delle capacità di analisi statistica ed economica presenti nell'azienda che rende la società il polo nazionale per le Camere di commercio. Tale percorso, iniziato nel 2019 con la trasformazione

dell'Ente in società commerciale ed il successivo aumento di capitale sociale, proseguito nel 2020 con la dismissione del ramo di azienda "formazione" e alla contestuale acquisizione da Si.Camera S.c.r.l. del ramo di azienda "studi ed analisi statistiche", si è ultimato nel corso del 2021 con l'ampliamento della compagine societaria alle Camere di commercio e alle Agenzie di sistema.

Gli indicatori di liquidità evidenziano, infine, come il percorso di rafforzamento sopra descritto ha contribuito a garantire all'azienda il soddisfacimento dei propri impegni di breve periodo con le risorse liquide.

3. **CONCLUSIONI**

Il Bilancio 2021 che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei Soci, si chiude con un utile di 16.213,00 Euro, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Luciano Pasquale